

ANNO XXVI, 5

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2017

"LA VAR E' TV, NON CAMPO" MONTELLA



"VAR E CARRIERA — Montella boccia la Var: "Io mi gioco la carriera su partite così: questo non è campo, è tv. La Var mi sta facendo perdere la **pazienza**". In particolare, sull'espulsione di Bonucci, il tecnico del Milan la vede così: Il giocatore è rimasto sorpreso, cercava di liberarsi in area in una situazione offensiva, non stava guardando l'avversario: lo prende, sì, ma credo che non volesse commettere una scorrettezza, si stava posizionando, sapete quanti gol ho segnato io in situazioni del genere? Le situazioni di campo non possono diventare televisive, la **Var** andrebbe rimodulata... Io penso che se Bonucci non avesse causato una ferita all'avversario, non sarebbe stato espulso. Leonardo era dispiaciuto, lo ha detto a tutti, purtroppo sta succedendo di tutto, stiamo pagando ogni cosa". Le polemiche sulla Var proseguono anche sul presunto rigore su **Kalinic**: "Se c'era rigore? Giacomelli è stato molto attento, chiedete a lui e alla Var se era fallo...". Quarta partita di fila senza successi in A per i rossoneri: il capitano fuori dopo 25' per una gomitata a Rosi, il tecnico è sempre più a rischio. Le occasioni migliori sono capitate nell'ultimo quarto d'ora a Kalinic e Borini, gentilmente confezionate da Suso. Kalinic non ha controllato un assist col giro a centro area, **Borini** ha calciato da pochi metri trovando un difensore invece della porta. Conferme: Suso, riportato a destra, si è confermato l'unico giocatore capace di far succedere qualcosa con una certa continuità.

Un anno fa, il primo Milan di Vincenzo Montella viaggiava a un ritmo da terzo posto: alla nona giornata il gol di **Locatelli** alla Juve faceva impazzire San Siro e l'Aeroplanino si godeva 19 punti in classifica. Oggi, l'Aeroplanino non decolla, ha 6 punti in meno dell'anno scorso ed è **tristemente** parcheggiato nella parte destra della classifica, con la zona Champions lontana e le vittorie che non arrivano più. Il tecnico rossoneri, comunque, predica fiducia, perché la **prestazione** dei suoi lo ha convinto: "È un momento particolare, nelle ultime tre gare di campionato abbiamo perso o pareggiato pur dimostrando di esserci. Oggi meritavamo di **vincere**, perché abbiamo creato anche in inferiorità numerica: adesso va così, ma siamo rimasti uniti e così deve essere anche nelle prossime partite. FUTURO — "Io mi sento l'allenatore del Milan e sono felice di esserlo - chiarisce Montella -, il **mio lavoro** è pensare a lavorare in vista della prossima partita, ci tengo a fare i complimenti ai miei giocatori che hanno fatto una buona prestazione pur giocando in 10 per 70 minuti. Io sento la fiducia della società, poi per carità, stiamo **tutti** sotto al cielo...".



ISTITUTO SALESIANO
S. AMBROGIO
MILANO

FANTACALCIO



Mattatore di giornata un bomber che non ti aspetti, KHEDIRA che firma 3 dei 6 gol della Juventus a Udine. Sempre più re dei bimber IMMOBILE, inarrestabile sia in area che dal dischetto. INGLESE firam una doppietta al Verona, ma è PELLISSIER che ruba la copertina al compagno firmando il terzo gol confermandosi bomber d'annata!! A Secco ICARDI, DYBALA, DZEKO, HIGUAIN, KALINIC e ANDRE SILVA

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 23



USA Vs
ARGENTINA

&

IRAN Vs
RUSSIA

MARTEDÌ 24



ROMA Vs
PIACENZA

&

MONZA Vs
SCANDICCI

VENERDÌ 27



NIZZA Vs
MARSIGLIA

&

LIONE Vs
LILLA



S. AMBROGIO SPORTS

RIS GOL VOTI		
	2	1
	BANDARA CAMPUS	AUTOGOL
	BANDARA 7,5 Livello superiore CAMPUS 7 Colpo da biliardo LEVA 7 Motorino MATZEDDA 6,5 Reattivo PREDA 6,5 Macina palloni STUMPO 6 Chiude SIRABELLA 6 Galoppa in fascia ALTICHIERI 6,5	VIGO 7 Lottatore ZANOBINI G. 6 Amministra PIGNATTA 6 Tiene la posizione FRIGERIO 6 Tallonatore DI PINTO 6,5 Bene le uscite BELLA 6 Scolastico GUZZI 6 Nel mezzo ZANCHI 6

Vittoria e semifinale matematica per il Frosinone che batte un buon Brescia che rimane a quota 1 punto e si giocherà tutto con il Perugia. **BANDARA** accende subito la luce in mezzo al campo e a testa alta regala palloni a destra e a sinistra. La prima vera occasione da gol capita però a **VIGO** che vince un rimpallo in attacco, arriva davanti alla porta, ma calcia malamente fuori. L'attaccante bresciano non si perde d'animo e prima impegna seriamente **MATZEDDA**, poi da un suo angolo nasce l'autogol che sblocca la partita. Il Frosinone non ci sta e si ributta in avanti; al 7° deve intervenire la VAR per decretare il no GOAL di **BANDARA** che in mischia impegna **DI PINTO** il quale riesce a non fa oltrepassare del tutto la palla nella porta. Il pareggio è vicino perché la pressione della 1A si fa intensissima, infatti al 12° **CAMPUS** mette in mezzo un pallone che **BANDARA** di piatto piazza all'angolino per l'1 a 1. Negli ultimi minuti ci provano **LEVA**, **PRED**A, **VIGO** e **BANDARA**, ma il colpo da biliardo lo tira fuori **CAMPUS** che da posizione defilata beffa la retroguardia bresciana per il 2 a 1 finale.

FROSINONE 6 BRESCIA 1 CARPI 1 PERUGIA 0

PARMA - NOVARA = 1 - 0



Anche il Parma vola a punteggio pieno verso le semifinali, manca solo sapere a che posizione. **CALETTI** è il primo a referto con un tiro che non trova la porta; **TAMAGNI** e **FARAVELLI**, mettono pressione alla retroguardia del Novara che non sempre riesce a prendere le misure come al 4° quando **TAMAGNI** va via sulla fascia e fa partire un destro che fa la barba al palo. **MAIOCCHI** sulla sinistra è un'altra arma del Parma, ma i suoi tiri sono facile preda di **POZZI**. **BETTO** prende il posto di **PINTO** e subito sfiora il vantaggio di testa. Anche il Novara fa un cambio inserendo **BARBARITO** per **CERRONE** alzando il proprio baricentro. **TAMAGNI** sguscia via in velocità, ma **POZZI** esce a kamikaze e chiude lo specchio della porta all'attaccante. Il portierone del Novara non può nulla poco dopo sulla conclusione forte di **FARAVELLI** ottimamente servito da **TAMAGNI** sulla sinistra, ma poco dopo si immola un'altra volta ancora su **TAMAGNI** negandogli la gioia personale.

RIS GOL VOTI		
	1	0
	FARAVELLI	
	FARAVELLI 7 Fulcro del gioco TAMAGNI 7 Giocoliere CASTELLARI 6 Terzino PINTO 6,5 Utile alla causa MAIOCCHI 6,5 Sfiora il 2 a 0 BETTO 6 Dà manforte FAVINI 6 Nel finale	POZZI 7 Kamikaze CALETTI 6,5 Talento GHALY 6 Poco incisivo BARBARITO 6 Subentra CERRONE 6 Controlla la fascia MASINI 6 Spazza via PAOLI 6 Libero

PARMA 6 NOVARA 1 VENEZIA 1 PESCARA 0

HULL CITY - ARSENAL = 1 - 0

RIS GOL VOTI		
	1	0
	AUTOGOL	
	LATTANZI 7 Donna vittoria BIANCO 7 Insuperabile ROLDI 7 Ingegnere FERRARIO F. 7 Detta i tempi GALLIGANI 6,5 Sfiora il gol MAGNONI 7 Presente MARIANI 7 Frizzante	PAOLUCCI 6 Sfortunato FORGHIERI 6,5 Le prova tutte BAROSI 6,5 Ruspante REBOSIO 6 Impreciso MAYER 6 Incolpevole CISBANI 7 Sempre in anticipo BALLARINI 7 Non sbaglia mai

Partita tiratissima decisa da un guizzo di **LATTANZI** che provoca l'autogol che decide la partita. L'Arsenal parte decisa e motivata con **FORGHIERI** e **BAROSI** subito pericolosi sotto porta. **ROLDI** è il vero perno di gioco dell'Hull City; da lui iniziano tutte le azioni e il più delle volte è proprio lui a concludere a rete come al 5° quando **MAYER** deve mettere mano a tutta la sua concentrazione per bloccare il tiro. **MAGNONI** al volo non trova la porta e sul capovolgimento di fronte **FORGHIERI** libera **REBOSIO** davanti a **BIANCO**, ma l'attaccante perde l'attimo e l'azione sfuma. **ROLDI** prova ancora da lontano, ma la palla passa lontano dal palo. L'Arsenal attacca e **BAROSI** da un metro calcia alto. La partita sembra non sbloccarsi quando al 16° **LATTANZI** va in pressing sul portatore avversario riesce a calciare verso la porta avversaria, la palla rimbalza tra i difensori e **MAYER** è battuto. Nelle battute finali la 2C si butta tutta in avanti alla ricerca del pareggio, ma la difesa dell'Hull City non cade.

HULL CITY 6 ARSENAL 1 LIVERPOOL 1 CHELSEA 0



W. BROMWICH - MAN CITY = 0 - 3

Il City rimescola le carte in tavola battendo il West Bromwich rendendo il gruppo B molto avvincente. Ora ci sono tre squadre a tre punti a tre partite dalla fine, tutto può ancora accadere; Se il Manchester United avrà la meglio sul Tottenham sarà ancora più interessante.

La difesa della 2A conta ben tre assenze oggi; **FIMIANI** è costretto in porta e la coppia **GAGGIO-TUCCI** non riesce a dare quella sicurezza necessaria per impostare il gioco; infatti dopo pochi minuti **SALAMONE** lancia **GALBIATI** che subito mette in mezzo per **MARIANI** che non sbaglia, 1 a 0. **TURSI** potrebbe pareggiare con un gran tiro da lontano, ma **LUCCHINI** vola all'incrocio dei pali, la palla finisce sulla testa di **PEPE**, ma ancora **LUCCHINI** riesce a salvare il risultato. Il City passato lo spavento ricomincia a giocare e a segnare ancora con **MARIANI** abile da fuori area a piazzare un destro imparabile. **PEPE** ha sui piedi la palla per accorciare, ma spara contro **LUCCHINI**. Nel finale **LOCATELLI** firma il tris su assist di **SALAMONE**.

Anno XXVI, n° 5

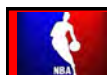
		
RIS	0	3
PUN		MARIANI LOCATELLI
VOTI	PEPE 6 Fallisce il 2 a 1 TURSI 6 Lanci lunghi GAGGIO 6,5 Palla in faccia TUCCI 6 Largo a destra FIMIANI 6,5 Belle parate DUTTO 6 Airone	MARIANI 7,5 Senza pietà LUCCHINI 7,5 Sempre sicuro SUA' 7 Tira su LOCATELLI 7 Non sbaglia SALAMONE 7 Testa alta GALBIATI 7 Fa la sponda MILIANI 6,5 Gioca in mezzo

TOTTENHAM 3 BROMW 3 MAN. CITY 3 MAN UTD 0



		
RIS	9	5
PUN	AGAZZANI 4 APPETITI 5	STAGNI 1 ORIGONE 2 PIRAS 2
VOTI	AGAZZANI 7,5 Tap in FEMMINO' 6,5 Stile unico APPETITI 7,5 La chiude PELLEGRINI 6,5 Tanto cuore STRADA 6,5 Tiro da sotto	STAGNI 7- Sfortunata CHECCHIA 6,5 Tiro velleitario ORIGONE 7 Lotta come un leone PIRAS 6,5 Rimandato SANCRICCA 6+ Spaesato

MIAMI 3 GOLDEN ST. 3 CLEVELAND 3 BOSTON 0



GOLDEN - BOSTON = 9 - 8

Partita sottotono decisa nel finale da due guizzi di **APPETITI**. Inizia a cannone **PIRAS**, lesto nel raccogliere l'0 invito di **ORIGONE** e segnare due punti con un canestro dalla media. **STAGNI** l'azione successiva è sfortunata e non riesce a realizzare il canestro del più 4.



A pareggiare i conti ci pensa **AGAZZANI** che con un movimento di bacino elude la difesa di due avversari e segna. Ancora **ORIGONE** ruba un pallone e si proietta in attacco, ma la sua conclusione è fuori misura e finisce fuori dal bersaglio grosso. **APPETITI** in contropiede solitario ne mette due prima di regalare 2 tl a **STAGNI** con un fallo ingenuo, 1su2. **ORIGONE** questa volta aggiusta la mira e dopo un paio di finte mette il canestro del più 1. Sembra finita, Ma **APPETITI** prima e **AGAZZANI** dopo chiudono i conti con un paio di movimenti in penetrazione e con un tap in stile NBA. Sul finire del match ci provano **CHECCHIA** e **PIRAS**, ma i loro tentativi sono velleitari e finiscono ampiamente fuori dal canestro.



S ANTONIO - ORLANDO = 8 - 9



CHE PARTITA!!! **FORGHIERI** a partire fortissimo con una rubata e un canestro in penetrazione, ma **MAGNONI** non si fa pregare e pareggia istantaneamente. **MARIANI** è rapissimo con le mani e dopo una palla rubata si invola in solitaria a segnarne due. **FORGHIERI** non ci sta e fa un parziale di 5 punti da solo con 1 tl e due tiri in avvicinamento. **PAOLUCCI** e **SUA'** provano a incrementare il vantaggio, ma il tentativo fallisce. **MAYER** a 5 dalla fine ne mette due lanciato ottimamente da **FORGHIERI**. La partita sta terminando9 quando **MARIANI** ne mette due in jump. **MAGNONI** da sotto accorcia fino al meno uno. **FORGHIERI** prova a incrementare il vantaggio, ma **ISOTTON** non è d' accordo, lo stoppa e passa lungo per **MAGNONI** che subisce fallo sul tiro. A 11 sec. dalla fine **MAGNONI** va in lunetta, ma fa 0su2; prende il rimbalzo e sbaglia un appoggio facile sa sotto. La palla esce e finisce una partita entusiasmante.

		
RIS	8	9
PUN	MAGNONI 4 MARIANI 4	FORGHIERI 7 MAYER 2
VOTI	ISOTTON 6,5 stiloso MAGNONI 7 formidabile FERRARIO F. 6 paziente CISARIA 6,5 Ci prova MARIANI 7 Conquistatore	FORGHIERI 8 maestoso SUA' 7 servizievole MAYER 6,5 attento PAOLUCCI 6 leader LOCATELLI 6,5 Non perdona

S.ANTONIO 3 DENVER 0 HOUSTON 0 ORLANDO 6



Usain Bolt non ha mai brillato per le partenze brucianti, ma per le sue spaventose progressioni: nelle finali olimpiche di 100 e 200 metri gli avversari sono sempre stati risucchiati e si sono dovuti inchinare al ciclone giamaicano. Oggi Lewis Hamilton ha tratto **ispirazione** dal fenomenale sprinter, ospite d'onore e starter d'eccezione del GP degli Usa: non è partito bene, ma con una progressione inarrestabile ha ripreso la Ferrari di Sebastian Vettel ed è andato a prendersi una vittoria che praticamente

gli consegna il Mondiale. Tra sette giorni Lewis potrà infatti diventare campione del mondo se non perderà 16 punti dal tedesco. Il Cavallino, davanti al presidente Sergio Marchionne, si consola col secondo posto di Vettel e col terzo di Kimi Raikkonen. Che è stato protagonista di un finale col colpo di scena perché Max Verstappen in versione cineteca lo ha sorpassato all'ultimo giro. Ma secondo la direzione gara lo ha fatto guadagnando metri con un taglio di pista. Così l'**olandese** è stato penalizzato di 5 secondi perdendo la posizione: gli è stato detto pochi istanti prima di salire sul podio, imbarazzante. Ma la sua gara, scattata dalla 16^a posizione, resta comunque eccezionale. LO START — Al via lo scatto di Vettel era stato perfetto. Il tedesco non ha pattinato per niente e la sua Ferrari ha infilato la prima curva senza dare scampo a Hamilton, che pure ha cercato di difendere la prima posizione chiudendo verso sinistra. Troppo tardi, però, perché Seb aveva ormai messo tre quarti di macchina all'interno e così Lewis ha dovuto lasciar sfilare l'avversario, che lo ha pure spinto di forza verso destra. Dietro di loro **bellissimo** corpo a corpo tra Bottas e Ricciardo, con l'australiano che nei primi 5 giri ha provato ben due volte ad affiancare la Mercedes del finlandese, altrettante volte bravo a difendere la posizione. Il loro duello ha favorito l'avvicinamento dell'altra Ferrari, quella di Raikkonen. Poi al sesto giro la fiammata del leader iridato. Lewis ha avvicinato Vettel in staccata ha **stupendamente** infilato la Ferrari senza timori. Nei 5 **giri successivi** ha portato a 3"1 il vantaggio sul tedesco, a conferma di un passo migliore. Dietro ha dato vita al solito show anche Max Verstappen, che malgrado la penalità in griglia si è portato in sesta posizione dietro a Raikkonen in soli 10 giri. Il finale di gara ha visto Hamilton controllare la situazione, tenendo Vettel a distanza di sicurezza. Il tedesco ha dovuto effettuare la seconda sosta al 39° giro trovandosi in scia Verstappen. Il problema è che così si è ritrovato dietro a **Raikkonen** e Bottas, passato benissimo da Kimi al 43° giro. Seb ha così lottato per raggiungere la seconda Mercedes, l'ha passata a 5 giri dalla fine e si è poi scambiato la posizione con Kimi per il secondo posto. Quarto, come detto, Verstappen, quinto Bottas. Tra sette giorni terzultima gara stagionale a Città del Messico.

PROMEMORIA

MERCOLEDI LE SECONDE ANDRANNO A CHIERI

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso46@libero.it